

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa promosso dalle regioni per la costituzione della rete "CARTESIO", partecipazione della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il Regolamento (CE) n 761 del 19 marzo 2001 *sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)*, che si propone l'obiettivo di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione delle capacità gestionali dal punto di vista ambientale delle organizzazioni, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto nuovo e di fiducia con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti. In particolare l'art. 11 invita esplicitamente i soggetti rappresentativi di un territorio ad adottare azioni di supporto mirate a favorire la partecipazione delle Piccole e Medie Imprese nello stesso schema comunitario;

VISTO il regolamento (CE) n. 1980/2000 relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica;

VISTA la Decisione 681/2001/CE e le Raccomandazioni 680/2001/CE e 532/2003/CE, di accompagnamento al Regolamento EMAS, che in più punti richiamano la possibilità di attivare azioni di natura collettiva sul territorio volte alla diffusione delle registrazioni e dell'approccio dei sistemi di gestione ambientale, basandosi sullo sviluppo di risorse tecniche e gestionali condivise e su iniziative di supporto mirate a semplificare l'adesione all'EMAS delle organizzazioni di minore dimensione;

ATTESO che il Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS, in collaborazione con l'APAT, ha definito e applicato la "Posizione sugli Ambiti Produttivi Omogenei - APO" che prevede la possibilità di conferire un Attestato ai soggetti che si facciano promotori di una serie di sinergie e di semplificazioni mirate a migliorare gli impatti ambientali e ad incrementare il numero di Registre EMAS o di certificazioni Ecolabel fra le organizzazioni appartenenti agli stessi APO;

VISTA la DGR n. 321 del 6 giugno 2006 recante "Promozione degli "acquisti verdi" negli enti regionali che operano per la tutela dell'ambiente. Introduzione del Green Public Procurement (GPP)";

VISTA la DGR n. 311 del 15 maggio 2007 recante "Promozione del Green Public Procurement (GPP) nella Regione Lazio.";

CONSIDERATO che, per quanto attiene le questioni inerenti la qualità ambientale del territorio, attraverso l'emanazione di apposite linee guida (Decisione della Commissione 2001/681/CE e Raccomandazione della Commissione 2001/680/CE), il Regolamento (CE) n 761 del 2001 consente di considerare aree e distretti industriali, nonché di introdurre specifiche prescrizioni per le Autorità locali, in connessione con i compiti specifici di tali organizzazioni relativi alla gestione del territorio ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che vi abitano.

CONSIDERATO che il Quinto Programma d'azione in campo ambientale della Unione Europea (1993-2000), è stato fondato su principi innovativi capaci di incidere non solo sul modo di impostare la nuova legislazione ambientale, ma anche sui modi di produrre delle imprese e di comunicare con il pubblico; questi ultimi si sono concretizzati nei due schemi di certificazione ambientale EMAS ed Ecolabel che si prefiggono l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico in armonia con l'ambiente

CONSIDERATO che, a partire dal 2001, diverse organizzazioni italiane, pubbliche e private, hanno avviato sperimentazioni di EMAS per organizzazioni complesse (AREE e Distretti industriali in primo luogo) in linea con le indicazioni fornite dalla Decisione del consiglio europeo collegata alla seconda versione dell'EMAS (regolamento 761/01);

CONSIDERATO che in tale quadro alcune Regioni si sono impegnate ad associarsi per scambiarsi esperienze e per contribuire alla definizione di una proposta di EMAS applicato ad ambiti produttivi omogenei, che possa essere tenuta in conto nella revisione del regolamento;

CONSIDERATO che su questa base le Regioni Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia hanno promosso la costituzione della RETE CARTESIO, (acronimo per *gestione sostenibile di Cluster, Aree Territoriali e Sistemi di Impresa Omogenei*), avente la finalità principale di promuovere, sostenere e diffondere un approccio cooperativo alla governance territoriale mirato a potenziare e valorizzare i percorsi locali verso la sostenibilità., in linea con gli indirizzi della Politica Integrata di Prodotto europea, per contribuire allo sviluppo sostenibile.

RITENUTO che la partecipazione della Regione Lazio alla rete Cartesio possa contribuire significativamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi della politica ambientale regionale:

- aumento della conoscenza sul territorio dei principi della politica integrata di prodotto e dei suoi strumenti attuativi;
- contributo alla conversione dell'impresa laziale verso processi e prodotti a minor impatto ambientale e alla diffusione del regolamento comunitario EMAS presso le imprese laziali;
- contributo alla predisposizione delle condizioni per sviluppare le aree industriali ecologicamente attrezzate, come richiesto dalla normativa nazionale, che tenga conto delle specificità regionali;
- aumento delle capacità di richiamo di fondi e delle possibilità di sostegno finanziario allo sviluppo territoriale, con misure nazionali e europee aggiuntive e sinergiche ai piani operativi regionali e della finanziaria ordinaria;

RITENUTO opportuno partecipare alla rete Cartesio, in particolare per attivare canali e opportunità di interazione con la Commissione Europea, al fine di orientare la revisione dell'EMAS verso una più completa valorizzazione dell'approccio cooperativo alla gestione sostenibile nella definizione dei requisiti del nuovo Regolamento e, in seguito alla revisione, favorire l'attuazione dei requisiti innovativi che rispondessero a questo obiettivo;

VISTA lo schema di protocollo di intesa promosso dalle regioni per la costituzione della rete "CARTESIO", come da allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la presente proposta non è soggetta alla procedura di concertazione tra le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa promosso dalle regioni per la costituzione della rete "CARTESIO" per la gestione sostenibile Cluster, Aree Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei, come da allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.